

Rassegna stampa

1° febbraio 2024

Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo



La **Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo**, istituita con la legge 25 gennaio 2017 n. 9, si celebra il 1° febbraio di ogni anno per conservare la memoria delle vittime dei conflitti del passato e per mantenere alta l'attenzione sul dramma che vivono i civili coinvolti in guerre e conflitti armati in tutto il mondo.

Per la ricorrenza di quest'anno l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, in un momento storico profondamente segnato dalle sofferenze sulle popolazioni coinvolte causate dai **31 conflitti attualmente in corso nel mondo**, ha deciso di rilanciare la campagna **“Stop alle bombe sui civili”**, per chiedere con forza alla comunità internazionale che le Convenzioni, i Trattati e le Dichiarazioni internazionali per la protezione dei civili vengano estesi, attuati e rispettati. Oltre **200 Comuni** italiani hanno aderito all'iniziativa illuminando di blu le facciate di Municipi, palazzi o monumenti simbolo, ed esponendo lo striscione **“Stop alle bombe sui civili”**.

Hanno aderito, inoltre, molte Regioni e le principali istituzioni centrali: **Palazzo Chigi**, la **Farnesina**, il **Viminale**, la **Difesa**, il **Ministero per le Disabilità**, **Palazzo Madama** e **Montecitorio**. **Papa Francesco** ha ricordato la Giornata Nazionale durante l'udienza generale del 31 gennaio, parlando di civili “vittime inermi delle guerre”, ed il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** il 1° febbraio, con una Dichiarazione pubblica, ha sottolineato il dramma che vivono i civili nei teatri di guerra, in ogni tempo.



comunicazione@anvcg.it - info@anvcg.it - 065912429 - 065923142



Le parole di Papa Francesco



Domani, in Italia, si celebra la Giornata Nazionale Vittime Civili di Guerra.

*Al ricordo orante per quanti sono deceduti nei due conflitti mondiali, associamo anche i **tanti, troppi, civili, vittime inermi delle guerre che purtroppo insanguinano ancora il nostro pianeta**, come accade in Medio Oriente e in Ucraina.*

***il loro grido di dolore possa toccare i cuori dei responsabili delle Nazioni e suscitare progetti di pace.** Quando si leggono le storie di questi giorni della guerra, c'è tanta crudeltà, tanta. Chiediamo al Signore la pace che è sempre mite, non è crudele".*



Angelus. L'appello di papa Francesco: «Basta guerre! I civili non siano vittime»

lunedì 16 ottobre 2023

Ascolta

«I bambini, i malati, gli anziani, le donne e i civili non sono vittime del conflitto. Si rispetti il diritto umanitario». Il pensiero all'amico argentino vittima del blitz di Hamas



ANSA.it

OLTRETEVERE

Il Papa, troppi civili vittime inermi delle guerre

"Tanta crudeltà nelle storie di questi giorni, chiediamo pace"



Udienza generale del 31 gennaio 2024

tg3 Tg3 @Tg3web

Alla vigilia della Giornata delle vittime civili di guerra, Papa Francesco lancia un nuovo appello per la pace: "Il dolore delle vittime possa toccare i cuori dei responsabili delle nazioni". Prima dell'Udienza generale l'incontro privato con il regista Martin Scorsese



VATICAN NEWS PAPA VATICANO CHIESA MONDO

Il Papa: nella guerra tanta crudeltà, il grido delle vittime inermi suscita progetti di pace

Francesco, a fine udienza generale, cita la Giornata Nazionale Vittime Civili di Guerra che si celebra in Italia ogni primo febbraio e al ricordo dei morti nei due conflitti mondiali unisce la preghiera per chi perde la vita in Medio Oriente, Ucraina e altre zone del mondo: "Il loro grido di dolore tocchi i cuori dei responsabili delle Nazioni". Il Pontefice denuncia poi la "crudeltà" dei conflitti: "Chiediamo la pace al Signore che è sempre mite, mai crudele"



Le parole del Presidente Mattarella



«La **Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo**, voluta all'unanimità nel 2017 dal Parlamento, unisce la comunità nel conservarne la memoria, con l'intento di promuovere, secondo i principi sanciti dall'**articolo 11 della Costituzione**, la **cultura della pace** e del **ripudio della guerra**.

Il flagello della guerra, come affermato dallo Statuto delle Nazioni Unite, porta indicibili afflizioni all'umanità. Colpisce le fasce più vulnerabili della popolazione: **bambini, famiglie, persone che non prendono parte alle ostilità**, tutti coloro che, secondo i principi stabiliti dalle **Convenzioni di Ginevra**, devono essere protetti e trattati con umanità in ogni circostanza.

Assistiamo ad un costante **incremento delle vittime civili** nelle aree che sono teatro di guerra. Dai conflitti in Medio Oriente alla guerra in Ucraina, il bilancio delle vittime è in allarmante crescita. Sono **fatti inaccettabili, che offendono i valori umanitari e di solidarietà** su cui si basa la cooperazione tra popoli e nazioni e violano i principi del Diritto Internazionale Umanitario da applicare negli scontri armati. Promuovere la cultura della pace, ottenere il rispetto della popolazione civile nei conflitti, sono elementi imprescindibili per scuotere le coscienze ed evitare gli orrori che derivano da ogni forma di uso indiscriminato della forza nelle relazioni tra i popoli. In questa Giornata, la Repubblica commemora tutte le vittime civili delle guerre e dei conflitti ed esprime vicinanza ai loro familiari».



La partecipazione delle Istituzioni



Palazzo Chigi



Montecitorio, Camera dei Deputati



Palazzo Madama, Senato della Repubblica



Il Viminale, Ministero dell'Interno



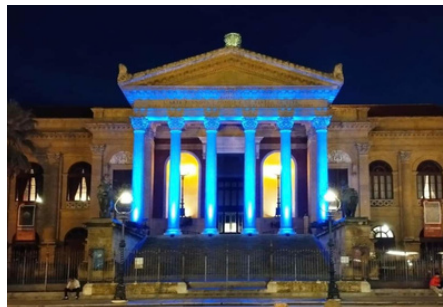
La Farnesina, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale

Numerose le adesioni da parte delle Istituzioni: **Palazzo Chigi, Camera e Senato**, insieme al **Viminale** e alla **Farnesina** hanno illuminato i palazzi delle proprie sedi di blu. Il **Ministero della Difesa** ha dato spazio alla Giornata nazionale attraverso i canali online e social e lo stesso ha fatto il **Ministero per le Disabilità**





La partecipazione dei Comuni



Palermo, Teatro Massimo



Rimini, Castel Sismondo



Genova, Fontana Piazza De Ferrari



Salerno, Municipio



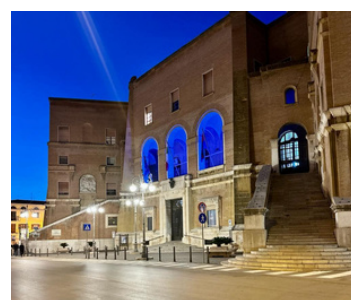
Verona, Municipio



Macerata, Sferisterio



Trento, Fontana del Nettuno



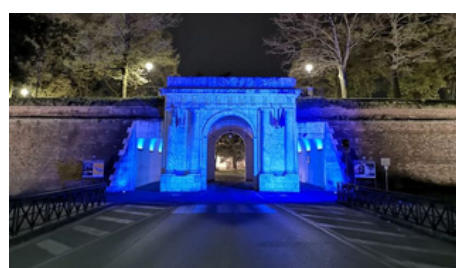
Foggia, Palazzo di Città



Piacenza, Palazzo Farnese



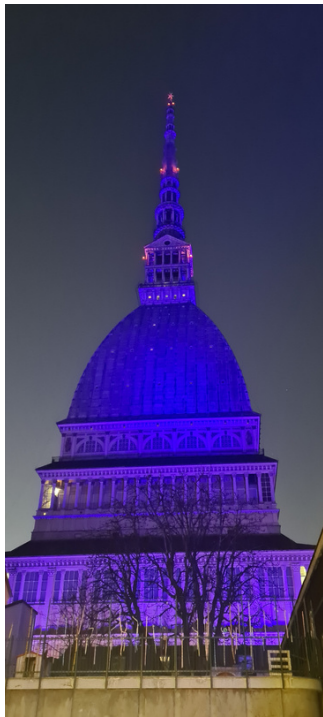
Napoli, Fontana del Nettuno



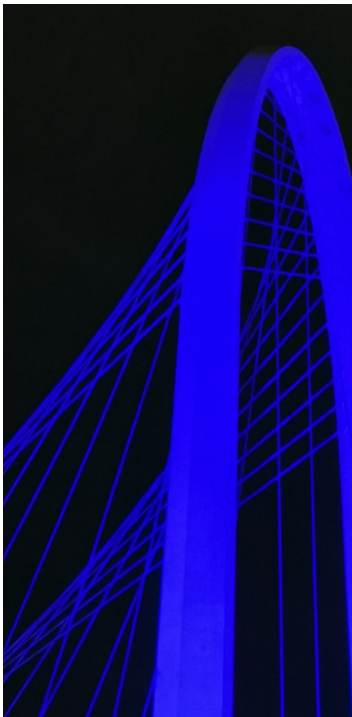
Lucca, porta Elisa



Belluno, Teatro Dino Buzzati



Torino, Mole Antonelliana



Reggio Emilia, Ponte di Calatrava



Siena, Cappella di piazza del Campo



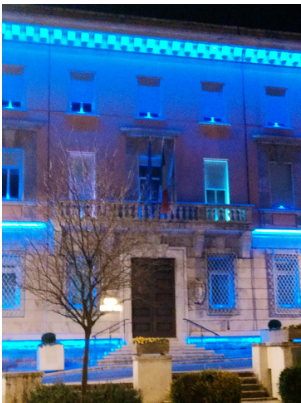
Messina, Palazzo Zanca



Udine, via Mercato vecchio



Brescia, Palazzo della Loggia



Frosinone, Municipio



Teramo, Palazzo Kursaal



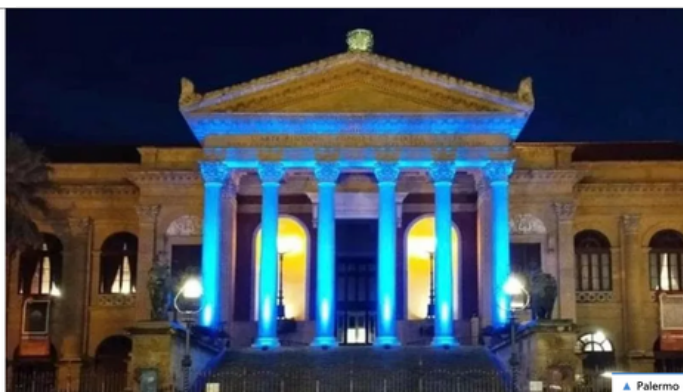
La Giornata sui media nazionali

Click sulle immagini per aprire l'articolo

la Repubblica

Giornata Nazionale delle vittime civili dei conflitti nel mondo: il primo febbraio 200 comuni di tutta Italia si tingono di blu

a cura della redazione Cronaca



Palermo

Nel 2023 ci sono state 33.846 vittime civili delle 31 guerre in corso nel mondo. Michele Vigne, presidente Anvcg: "Siamo a un punto di non ritorno in cui è più che mai urgente chiederci quali strumenti abbiamo per arrestare le sofferenze che vivono i civili"



Giornata nazionale vittime civili guerre, palazzi si tingono di blu per dire 'stop'

31 gennaio 2024 | 09:06
Redazione Adnkronos
LETTURA: 3 minuti



L'evento di lancio alle 10 a Roma presso la Casa Madre dei Mutilati ed Invalidi di Guerra



ESTERI

Per giornata vittime civili centinaia comuni illuminati in blu

In onore delle vittime dei 31 conflitti in corso nel mondo

GEN 29, 2024 • Giornata vittime civili



"Stop alle bombe sui civili": è la Giornata nazionale



Riparte la campagna, in occasione della ricorrenza del 1° febbraio. Il 2023 un anno tragico: 33.846 vittime civili dei 31 conflitti armati in corso nel mondo. Numeri mai così alti dal 2010



Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

ROMA - Il 2023 è stato anno un tragico e il 2024 rischia di essere anche peggio: le vittime civili dei conflitti armati sono tante, troppe, in tutto il mondo. A loro è dedicata la Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, istituita con la legge 25 gennaio 2017 n. 9, per conservare la memoria dei conflitti del passato e tenere alta l'attenzione sul dramma

delle guerre attuali. I numeri del 2023 sono numeri da record: 33.846 le vittime civili dei 31 conflitti armati in corso nel mondo. Un numero che non era così elevato dal 2010 e che è legato al protrarsi



Il Sole
24 ORE



TG 2000 del 1/02/2024
edizione delle 12:00



Rai News.it

Pomeriggio 24 del 24/01/2024
edizione delle 14.00